

Interfaccia contatti 12 V

F482V12

Descrizione

Questa interfaccia permette di collegare il sistema di allarme a due linee di sensori (bi-lanciabile con resistenza e/o ritardabile all'intervento) che necessitino di alimentazione a 12 V.

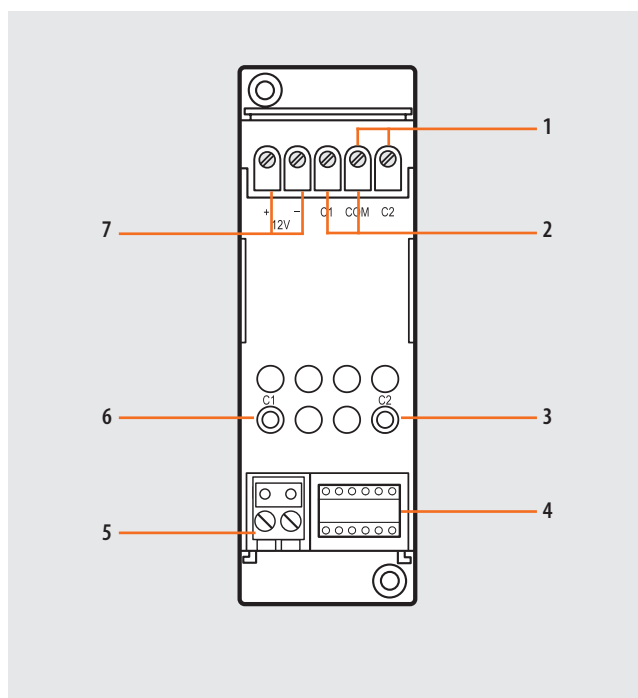
Realizzato nella versione modulare DIN il dispositivo può essere impiegato quando si desidera centralizzare tutte le interfacce in un quadro. Due indicatori luminosi a LED segnalano il corretto funzionamento dell'interfaccia durante la fase di test dell'impianto e l'intervento dell'antifurto ad impianto inserito. Per una sicura installazione dell'interfaccia si consiglia l'impiego di centralini DIN protetti all'apertura da un contatto tamper da collegarsi ad un'altra interfaccia.

Dati tecnici

Alimentazione:	27 Vdc da BUS
Assorbimento massimo:	6 mA a cui va aggiunto l'assorbimento del sensore collegato
Temperatura di funzionamento:	5 – 40 °C
Uscita:	12 V Max 100 mA

Dati dimensionali

Ingombro: 2 moduli DIN



Legenda

1. Linea contatti 2 o tamper;
2. Linea contatti 1;
3. LED linea 2 attivata;
4. Sede configuratori;
5. Morsetto per BUS antifurto;
6. LED linea 1 attivata;
7. Uscita 12 V

Configurazione

L'interfaccia richiede, per ognuna delle due linee contatti indipendenti tra loro, l'assegnazione della zona d'appartenenza Z, del numero progressivo N dei sensori presenti nella stessa zona e l'impostazione della modalità MOD di protezione della linea contatti.

- Se l'indirizzo del contatto 2 non è configurato, ai morsetti C2 e COM può essere connessa una linea Tamper; se non previsto, il morsetto C2 deve essere cortocircuitato al contatto COM.

Z1

Questo configuratore assegna il numero della zona d'appartenenza del contatto magnetico NC collegato alla linea 1.

Z2

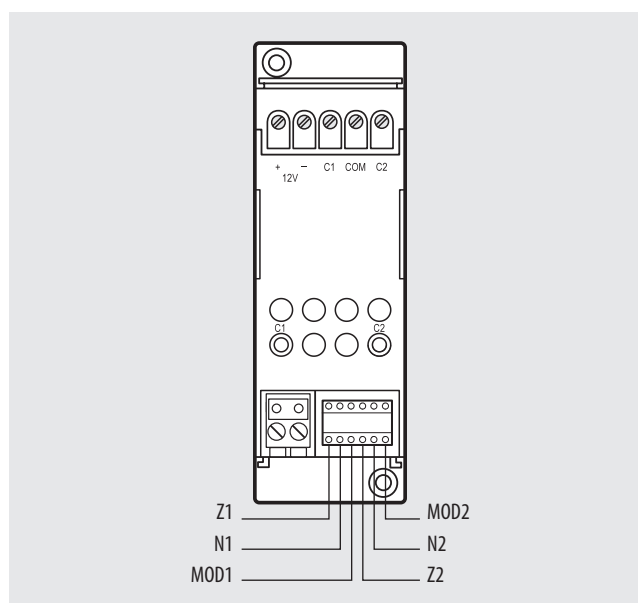
Come sopra, per i contatti collegati alla linea 2.

N1

Questo configuratore assegna il numero progressivo del contatto magnetico NC all'interno della zona definita nella posizione Z1.

N2

Come sopra, per i contatti collegati alla linea 2 (zona Z2).



Interfaccia contatti 12 V

F482V12

Configurazione

MOD1 e MOD2

In questa posizione si inserisce un configuratore per la scelta della modalità operativa dell'interfaccia in base al tipo di contatto o sensore collegato alle due linee. E' possibile realizzare linee di protezione bilanciate e non bilanciate, con possibilità di generare l'allarme con un ritardo come per la zona 1. Per i dettagli delle diverse modalità operative fare riferimento alla tabella sottostante.

Configuratore	Sensore collegato
nessuno	Contatti NC
1	Contatti NC - bilanciato
2	Contatti NC - ritardato *
3	Contatti NC - ritardato * - bilanciato
4	Contatto NC e generazione evento AUX
5	Contatto NC bilanciato e generazione evento AUX
6	Contatto NC ritardato e generazione evento AUX
7	Contatto NC ritardato bilanciato e generazione evento AUX

Modalità specifica per collegamento di sensori a filo per tapparelle

Configuratore	Sensore collegato	Impulsi (**)
8	Sensore a filo per tapparelle - ritardato*	12 (circa 20 cm)
9	Sensore a filo per tapparelle - ritardato*	25 (circa 45 cm)

Nota (*): segue il ritardo impostato in centrale:

tale funzione è operativa solo su centrali con display. Con centrali da incasso 3 moduli l'interfaccia deve essere allocata alla ZONA 1 con ritardo impostato (vedere configurazione centrale).

Nota (**): impulsi generati dal sensore in funzione all'ampiezza in cm d'apertura della finestra prima di generare l'allarme.

Gestione risparmio energetico con Termoregolazione

Se l'interfaccia contatti viene utilizzata in coordinamento con l'impianto Termoregolazione per ottimizzare il risparmio energetico, sono possibili due modalità differenti di configurazione:

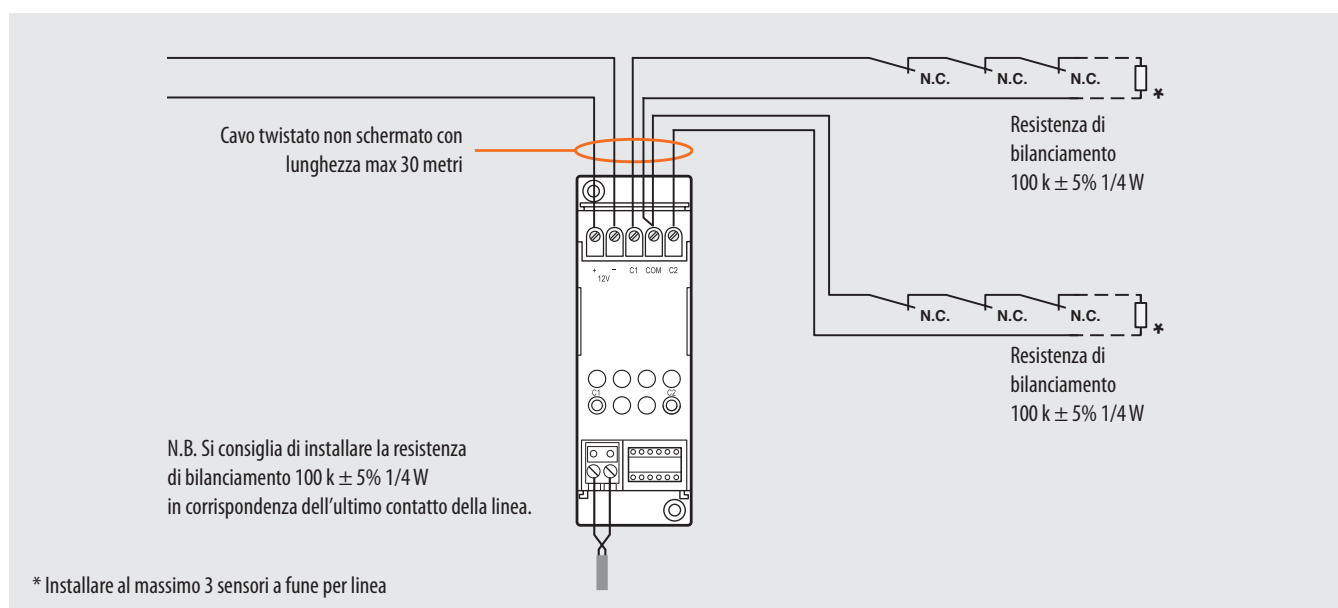
- Impiego solo nell'impianto Termoregolazione: l'interfaccia contatti viene collegata direttamente al BUS termoregolazione e gestisce in modo autonomo ed indipendente le due linee C1 e C2. Non è obbligatorio configurare entrambe le linee ma solo quella utilizzata. Inserire poi nella sede MOD1 e/o MOD2 il configuratore AUX. Configurare poi le sedi [Z1/2] ed [N1/2] per assegnare l'indirizzo 1 – 99 del dispositivo all'interno dell'impianto. L'abbinamento tra la linea contatti dell'interfaccia e la zona di termoregolazione deve essere fatto quindi con l'applicativo TiThermo. Per ulteriori dettagli consultare la guida MY HOME Termoregolazione.

- Impiego in impianto Antifurto integrato con Termoregolazione: in questo caso l'interfaccia contatti è collegata esclusivamente al BUS antifurto e comunica con il bus termoregolazione tramite l'interfaccia F422.

L'interfaccia deve essere configurata in Z1/2 e N1/2 secondo le regole e caratteristiche dell'impianto Antifurto; nella posizione MOD1/2 devono essere inseriti solo i configuratori con valore 4 – 7 corrispondenti alla gestione dei contatti NC con generazione di evento AUX (vedere tabella sopra). Anche in questo caso il vero e proprio abbinamento tra la linea contatti dell'interfaccia e la zona di termoregolazione deve essere fatto con l'applicativo TiThermo.

Per ulteriori dettagli consultare la guida MY HOME Termoregolazione.

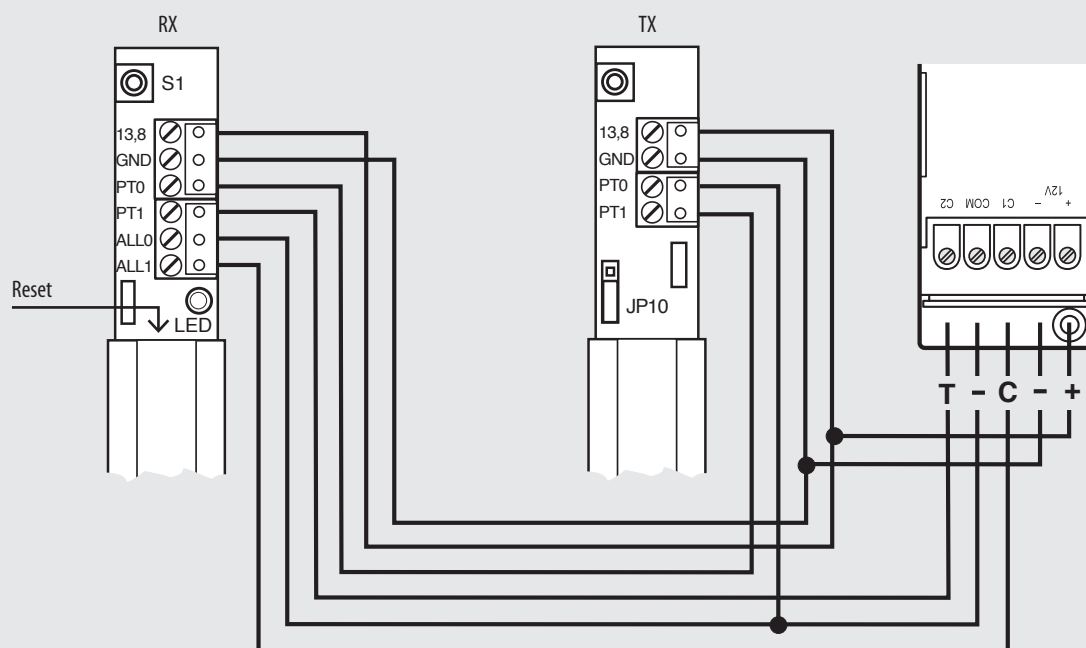
Schema di collegamento



Interfaccia contatti 12 V

F482V12

Collegamento con barriere IR 3518 - 3518/50 - 3518/150 - 3519



Se l'assorbimento max del sistema lo consente è possibile collegare la barriera direttamente all'interfaccia.

N.B.: Configurando Z1 e N1 e lasciando vuote le sedi Z2 e N2, il contatto C2 lavora come linea tamper.

ATTENZIONE: utilizzare cavo twistato non schermato con lunghezza max di 30 metri.